



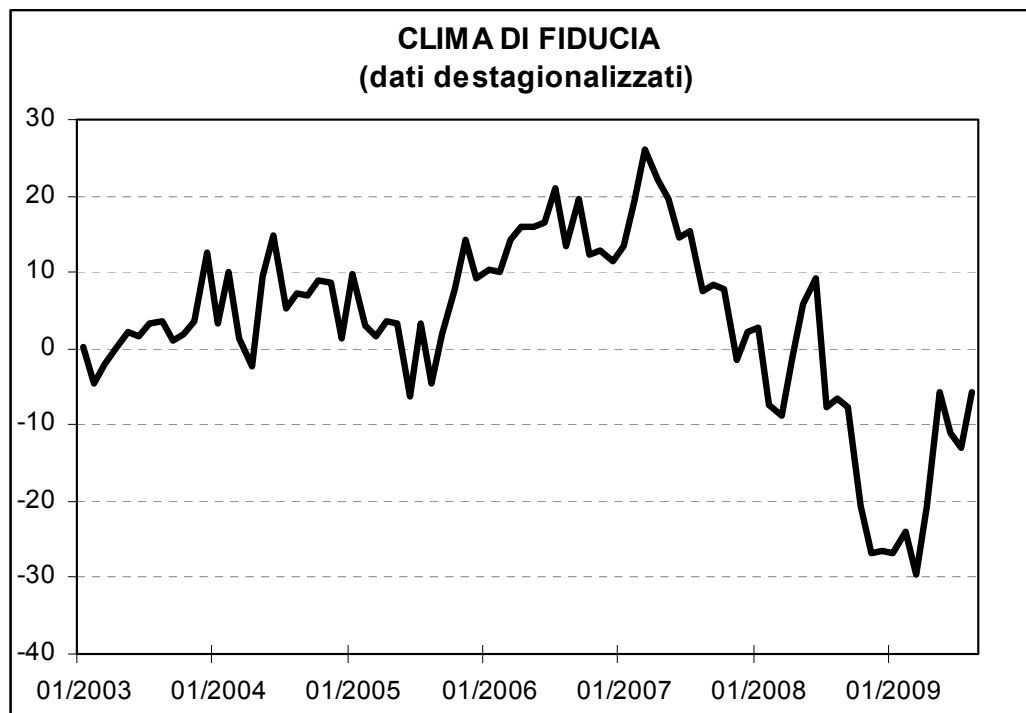
ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA
Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

DATA/Date: 1 settembre 2009
TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

RECUPERA AD AGOSTO LA FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, sale a -6 (da -13 di luglio)
- Sono più favorevoli i giudizi sugli ordini e le attese sulla situazione economica generale del paese; tornano a scendere, per contro, le attese relative agli ordini e all'occupazione
- Alcune differenze emergono a livello settoriale: l'indice destagionalizzato sale a -14 (da -17) nei servizi alle famiglie e a 0 (da -13) in quelli alle imprese, calando invece, a 2 (da 10) nei servizi finanziari
- Il recupero della fiducia è diffuso in modo omogeneo sul territorio: l'indice sale a -7 (da -12) nel Nord Ovest, a -7 (da -13) nel Nord Est, a -5 (da -11) al Centro e a 3 (da -19) al Sud



I dati relativi al mese di settembre saranno diffusi il 29 settembre 2009

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

28 settembre 2009: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: settembre)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Risultati generali

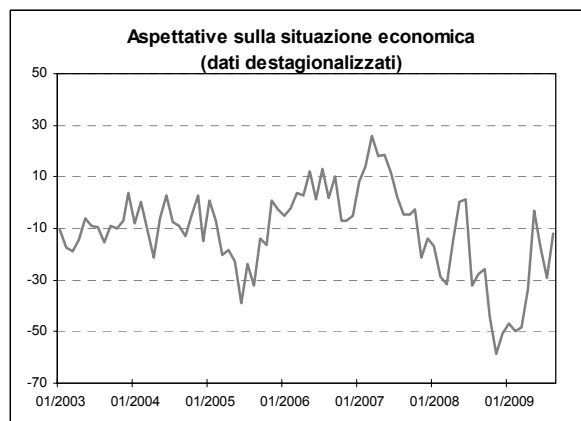
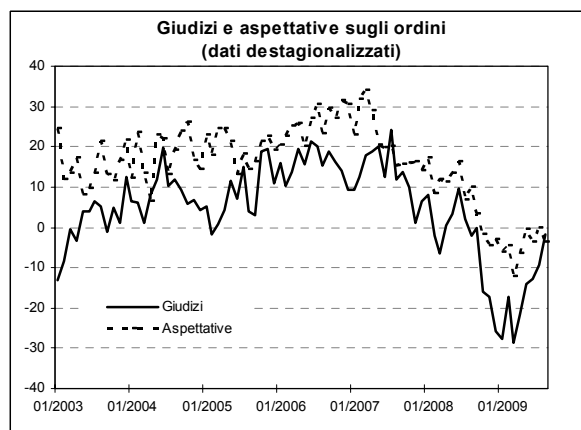
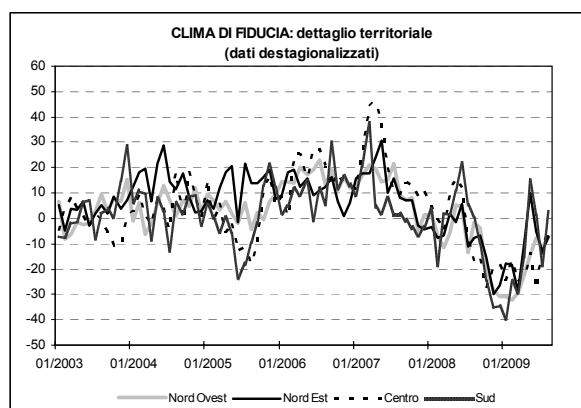
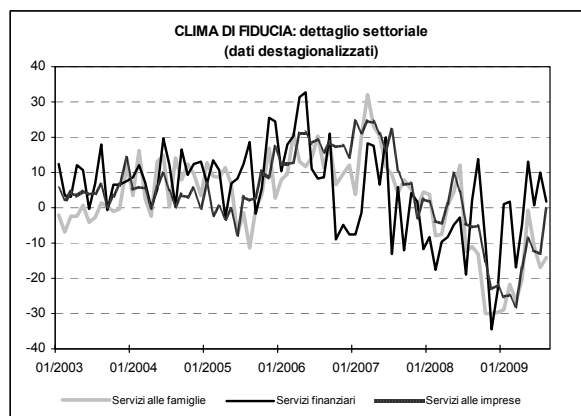
Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 3 e il 21 del mese, su un panel di circa 2.000 imprese, recupera ad agosto la fiducia nei Servizi di mercato. L'indice, considerato al netto dei fattori stagionali, sale infatti a -6 (da -13 di luglio). Il miglioramento è dovuto a giudizi più favorevoli sugli ordini e alle migliori aspettative sulla tendenza dell'economia italiana; in calo, per contro, è il saldo relativo agli ordini attesi.

Alcune differenze nell'andamento della fiducia emergono a livello settoriale: l'indice destagionalizzato sale a -14 (da -17) nei servizi alle famiglie e a 0 (da -13) in quelli alle imprese; il clima cala, invece, a 2 (da 10) nei servizi finanziari.

Il recupero della fiducia è invece diffuso in modo omogeneo a livello territoriale: l'indice sale a -7 (da -12) nel Nord Ovest, a -7 (da -13) nel Nord Est, a -5 (da -11) al Centro e a 3 (da -19) al Sud.

Situazione nel periodo di riferimento

Recuperano anche ad agosto i giudizi sugli ordini e il saldo destagionalizzato si attesta a -2 (da -9 del mese scorso). Per contro, scende a -11 (da -7) il saldo relativo all'occupazione corrente.



L'analisi mostra la presenza di lievi differenze a livello settoriale e territoriale. Nei servizi alle famiglie recupera il saldo sugli ordini (a -11, da -15) e scende a -14 (da -11) quello sull'occupazione. Nei servizi finanziari, invece, migliorano sia i giudizi sugli ordini (a 10, da 4 il saldo), sia quelli sull'occupazione (a 13, da 6). Nei servizi alle imprese, infine, migliora nettamente la situazione corrente degli ordini (a 6, da -12 il saldo); scende, per contro, a -8 (da -3) il saldo sull'occupazione.

A livello territoriale, nel Nord Ovest migliorano anche questo mese sia il saldo sugli ordini (a 2, da -8), sia quello sull'occupazione (a -7, da -9). Nel Nord Est, in controtendenza rispetto al dato nazionale, scende a -14 (da -8) il saldo sugli ordini e recupera a -2 (da -8) quello sull'occupazione. Al Centro e al Sud, per concludere, gli operatori esprimono giudizi favorevoli sugli ordini ma sono più pessimisti che a luglio rispetto all'occupazione. Nel dettaglio sale rispettivamente a -2 e 3 (da -7 e -28 nelle due ripartizioni) il saldo sugli ordini e cala, per contro, a -24 e -16 (da -9 e -3) quello sull'occupazione.

Previsioni per i prossimi tre mesi

Secondo le imprese intervistate, si deteriorano ad agosto le aspettative su ordini e occupazione. Nel dettaglio scende a -3 (da 0) il saldo destagionalizzato sugli ordini e a -5 (da -1) quello sull'occupazione. Segnali più favorevoli emergono, invece, sulla tendenza generale dell'economia, con il saldo che recupera a -12 (da -29). Dal lato dei prezzi, si allentano questo mese le lievi tensioni inflazionistiche emerse a luglio e il saldo scende a -1 (da 2).

Anche rispetto alle aspettative, l'analisi settoriale e territoriale mostra la presenza di alcune differenze. Nei servizi alle famiglie gli operatori sono più pessimisti che a luglio sulle variabili di impresa. Scendono, infatti, a -12 (da 2) il saldo sugli ordini e a -15 (da -5) quello sull'occupazione; recupera, per contro, a -20 (da -37) il saldo sull'economia. Nei servizi finanziari, peggiorano sia le aspettative su ordini ed occupazione (a 8 e -2 da, rispettivamente 17 e 10 i saldi), sia quelle sull'economia (a -13, da 9 il saldo). Nei servizi alle imprese, per contro, gli operatori sono ottimisti rispetto a tutte le variabili rilevate. Nel dettaglio, recupera a -4 (da -5) il saldo sugli ordini, sale a 2 (da 1) quello sull'occupazione e a -2 (da -23) quello sull'economia nel suo complesso.

A livello territoriale, nel Nord Ovest peggiorano i saldi su ordini (a -3, da 4) e occupazione (a -7, da 1) e recupera quello sull'economia nel suo complesso (a -21, da -31). Nel Nord Est, salgono rispettivamente a 1 e -9 (da -8 e -23) i saldi su ordini ed economia e cala, per contro, a -6 (da -1) quello sull'occupazione. Gli operatori del Centro, sono pessimisti rispetto all'andamento delle variabili di impresa. Scendono, infatti a

-6 e -13 (da rispettivamente -3 e -9) i saldi su ordini e occupazione; recupera invece a -8 (da -24) il saldo sulla tendenza dell'economia. Al Sud, infine, cala a 0 (da 3) il saldo sugli ordini, si mantiene stabile (a 0) quello sull'occupazione e migliora nettamente quello sull'economia (a 5, da -32).